REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 53/2022	
Stralcio verbale seduta n. 6 del 28 aprile 2022	**Pagina: 1 di 6**
Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 28 aprile 2022 sono presenti alla deliberazione:
- il Presidente Giorgio Saccoccia;
- i Consiglieri Maurizio Cheli (collegato in videoconferenza), Duilio Farina e Fabrizio Giulianini (collegato in videoconferenza).

Assistono alla deliberazione:
- il Direttore generale Fabrizio Tosone;
- il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Presidente Giovanni Ciuffarella e dei componenti effettivi Vincenzo Palomba e Gianpaolo Davide Rossetti (collegati in videoconferenza);
- il Sostituto Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Maria Ciani (collegata in videoconferenza).

Hanno preventivamente comunicato la propria assenza il Consigliere Luisa Riccardi e il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Marco Smiroldo.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Anna Defazio, Responsabile dell'Unità Segreteria CdA, CTS e Supporto Organi.

VISTI:
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante *"Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)"* e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'ASI, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione entrato in vigore il 22 febbraio 2018;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità entrato in vigore il 2 marzo 2021;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018 e ss.mm.ii.;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020;
- il Piano Triennale di Attività 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9/2021 del 10 marzo 2021;
- il Piano Triennale della Performance 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di

amministrazione n. 13/2021 del 10 marzo 2021;
- il preventivo finanziario decisionale 2022 con allegato il preventivo finanziario gestionale 2022 ed il bilancio triennale 2022-2024;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 357 del 10 aprile 2019 concernente la nomina di Giorgio Saccoccia a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana e di Alessandra Celletti, Maurizio Cheli e Luisa Riccardi a Consiglieri di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- la nota del 21 febbraio 2020, acquisita agli atti ASI in pari data con prot. n. 1735, con la quale la prof. Alessandra Celletti ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana con decorrenza dalla medesima data;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 859 del 19 novembre 2020 concernente la nomina di Duilio Farina a componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 860 del 19 novembre 2020 concernente la nomina di Fabrizio Giulianini a componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana così come modificato dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 884 dell'11 dicembre 2020;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i. recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e in particolare l'art. 10, comma 1, lett. a) che dispone che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano triennale della Performance che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, definendo nel contempo le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 198/2009 "*Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici*" e la Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 88 del 17 giugno 2010, "*Linee guida per la definizione degli standard di qualità (articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198)*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 e in modo particolare l'art. 14 che dispone al comma 1 "*Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile…* Omissis*… le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui*

DELIBERAZIONE N. 53/2022	
Stralcio verbale seduta n. 6 del 28 aprile 2022	**Pagina: 3 di 6**
Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024	

all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile …… omissis";

VISTO il D.L. n. 80/2021 e s.m.i. "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113) e in modo particolare l'art. 6 che dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di durata triennale, ad aggiornamento annuale;

VISTO il comma 5 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 che dispone che, entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e che entro la medesima data con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione sia adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle Pubbliche Amministrazioni;

TENUTO CONTO che i previsti decreti del Presidente della Repubblica e il Piano tipo non sono stati emanati nei tempi previsti, ma che si rende necessario provvedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 entro la data prevista, in prima applicazione, del 30 aprile 2022 (comma 6-bis del D.L. n. 80/2021);

TENUTO CONTO che per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 sono state seguite in modo pedissequo le disposizioni di cui al comma 2 del D.L. n. 80/2021 in termini di contenuti e si è operato il raccordo programmatico dei diversi documenti istituzionali dell'ente;

TENUTO CONTO che il PIAO ha lo scopo di definire, tra le altre cose:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale del personale;
c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse

interne;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;

VISTE le Linee Guida emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la valutazione della Performance che, pur non essendo rivolte direttamente agli Enti Pubblici di Ricerca, forniscono elementi e spunti metodologici per tutte le Pubbliche Amministrazioni, in modo particolare:

- Linee guida n. 1/2017 relative al Piano della Performance (emesse a giugno 2017);
- Linee guida n. 4/2019 relative alla Valutazione Partecipativa nelle Amministrazioni Pubbliche (emesse a novembre 2019);

VISTE le ulteriori linee guida emesse a dicembre 2020 dal Dipartimento della Funzione Pubblica sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance;

VISTI il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 e il Piano Triennale di Attività dell'ASI 2022-2024, approvati rispettivamente con le delibere n. 1/2022 del 20 gennaio 2022 e n. 52/2022 del 28 aprile 2022 che definiscono, rispettivamente, le politiche di prevenzione del fenomeno corruttivo e il piano di attività triennale dell'ASI comprensivo del piano di fabbisogno del personale;

VISTA la propria deliberazione n. 14/2022 del 28 febbraio 2022 che assegna gli obiettivi individuali al Direttore generale per l'anno 2022, che ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. p) dello Statuto dell'ASI devono essere inclusi nella proposta del Piano Triennale della Performance;

VISTO l'art. 12, comma 2, lett. a) - iii dello Statuto che prevede che gli obiettivi dei dirigenti

amministrativi siano inseriti all'interno del Piano Triennale della Performance;

TENUTO CONTO che lo Statuto all'art. 7, comma 2, prevede, rispettivamente, alla lettera q) che il Consiglio di amministrazione "*approva il Piano Triennale della Performance e la relativa relazione, di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali dello stesso*";

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ASI approvato con propria deliberazione n. 47/2020 il 26 febbraio 2020, aggiornato in data 10 marzo 2021 con deliberazione n. 11/2021;

CONSIDERATA la propria deliberazione n. 187/2021 del 2 dicembre 2021 relativa alla "*Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del "Piano Triennale della Performance 2022-2024" emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto*";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6-bis, dell'art. 6 del decreto legge 80/2021, in sede di prima applicazione il PIAO deve essere adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in caso di mancata adozione, nel dettaglio "*…è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino aver concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati*";

VISTA la Relazione prot. CI-UCG-2022-010 dell'11 aprile 2022, presentata dall'Unità Organizzativa Controllo di Gestione che illustra l'iniziativa, le motivazioni dell'atto e descrive i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;

VISTA la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 che risponde agli indirizzi strategici delineati dalla deliberazione n. 187/2021 del 2 dicembre 2021;

TENUTO CONTO che dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;

RITENUTO di dover provvedere anche in considerazione della necessità di rispettare gli adempimenti previsti dalle disposizioni del D.L. n. 80/2021 s.m.i. e del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità dei presenti,

REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 53/2022	
Stralcio verbale seduta n. 6 del 28 aprile 2022	**Pagina: 6 di 6**
Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024	

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore generale, come per legge, provvede ai conseguenti atti, ivi compresa la pubblicazione del suddetto Piano sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Segretario
Anna Defazio

Il Presidente
Giorgio Saccoccia